



PER COLTIVARE IL FUTURO

IL MANIFESTO DELLA COMUNITA' EDUCANTE DI GOLOSINE E SANTA LUCIA

COS'È

Il Manifesto nasce all'interno del progetto LACCI, selezionato da Con i Bambini e attivo nei quartieri Golosine e Santa Lucia di Verona per contrastare la povertà educativa. L'obiettivo è rafforzare la comunità educante, riconoscendo che l'educazione non è solo compito della scuola o della famiglia, ma dell'intero territorio. Il Manifesto raccoglie i principi che guidano l'azione comune e valorizza la ricchezza culturale e associativa dei quartieri.

COME È NATO

È il risultato di due anni di lavoro condiviso tra scuole, servizi, istituzioni e associazioni del territorio. Attraverso una ricerca partecipativa e attività comuni, sono stati individuati bisogni, sfide e risorse dei quartieri, definendo così l'identità della comunità educante e le lezioni apprese.

COME USARLO

Il Manifesto è la carta d'identità della comunità educante. Serve a favorire un linguaggio comune e invita chi vive o opera nel territorio a contribuire alla crescita dei più giovani. Può essere usato come strumento di lavoro per orientare le azioni della rete, consapevoli che una comunità educante evolve nel tempo, accogliendo nuovi bisogni e nuove risorse.



LACCI è un progetto selezionato da Con i Bambini, nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile



EQUITA'

Stesse opportunità per tutte e tutti.

Nei nostri quartieri, per ogni minore il punto di partenza non deve determinare quello di arrivo. Le disuguaglianze si manifestano in molte forme, ma la nostra Comunità Educante non vuole lasciare indietro nessuno. Ci impegniamo a rimuovere gli ostacoli economici, sociali e culturali che limitano la piena partecipazione dei minori ai percorsi educativi.



PROTAGONISMO

Siamo tutti al centro.

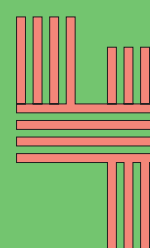
I minori e tutti gli adulti di riferimento sono protagonisti del percorso di crescita. La Comunità Educante cammina accanto a loro, sostenendoli nello sviluppo di capacità, talenti e aspirazioni. Promuoviamo l'autonomia, la di sé, l'autostima e la responsabilità personale. Crediamo in un protagonismo che permetta ai minori di mettersi alla prova e di superare i propri limiti, al di là dei modelli competitivi imposti dagli adulti.



VILLAGGIO

Siamo rete educativa.

I minori sono patrimonio del villaggio. Crediamo nella co-progettazione di percorsi educativi integrati tra i diversi soggetti della comunità, creando connessioni tra servizi e iniziative. Siamo una rete che sostiene e accompagna. Ogni soggetto della rete è disponibile a uscire dalla propria individualità per garantire ai minori un percorso di crescita sicuro e condiviso. I legami della nostra rete si fondano sulla fiducia reciproca.



BENESSERE

Psicofisico e socio-emozionale.

I minori devono crescere sani e felici. Come rete offriamo spazi sicuri per esperienze culturali, sportive e formative, che favoriscono lo sviluppo armonioso di mente, corpo e spirito. Nei nostri quartieri curiamo le relazioni tra pari e tra generazioni, valorizzando le caratteristiche di tutte e tutti senza giudizio. Promuoviamo la cooperazione e incoraggiamo una "competizione gentile", volta al miglioramento personale e collettivo.



RELAZIONI

Tra le persone e la comunità.

I minori sono soggetti in relazione con i pari e con gli adulti di riferimento. Ce ne prendiamo cura partendo dalle loro famiglie. Supportiamo la genitorialità, soprattutto nei momenti, anche solo temporanei, di solitudine o disorientamento. Promuoviamo spazi informali di incontro e dialogo, dove sentirsi accolti. La nostra rete condivide fatiche e risorse, creando ponti tra diversi modelli culturali e promuovendo fiducia reciproca nelle sfide educative.



SAPERI

Conoscere per partecipare.

Lo scambio di saperi tra culture e generazioni arricchisce la nostra comunità. Promuoviamo un'informazione chiara, partecipata e accessibile, che permetta a minori e famiglie di conoscere e usufruire delle opportunità disponibili. Vogliamo superare il linguaggio burocratico per costruire alleanze, non barriere. La comunicazione deve essere aperta ai significati e capace di favorire il dialogo educativo.



SPAZI

Bellezza è accoglienza.

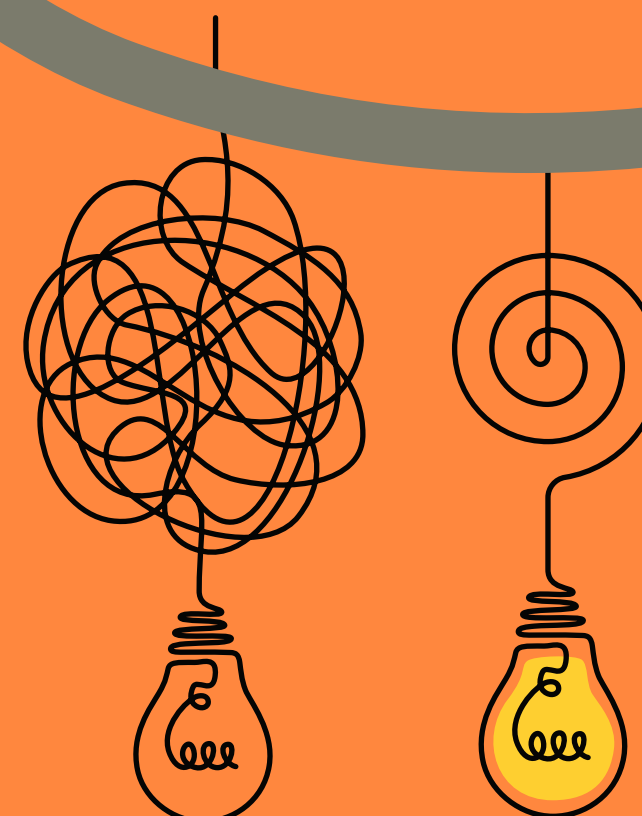
Lo scambio di saperi tra culture e generazioni arricchisce la nostra comunità. Promuoviamo un'informazione chiara, partecipata e accessibile, che permetta a minori e famiglie di conoscere e usufruire delle opportunità disponibili. Vogliamo superare il linguaggio burocratico per costruire alleanze, non barriere. La comunicazione deve essere aperta ai significati e capace di favorire il dialogo educativo.



SEMPLIFICAZIONE

Il sostegno delle istituzioni.

Per funzionare bene, la Comunità Educante ha bisogno del supporto delle istituzioni. In uno spirito di alleanza per il miglioramento dei quartieri, la Pubblica Amministrazione è chiamata a facilitare chi si impegna per i minori e le comunità: riducendo gli oneri burocratici, semplificando le procedure, offrendo tutoraggio e valorizzando il contributo di tutti gli attori educativi.



COERENZA

Valori educativi condivisi.

I minori devono poter riconoscere valori educativi comuni e coerenti. Ogni componente della Comunità Educante è guidato dalla ricerca di regole e principi condivisi, applicati a scuola, in famiglia e nello sport. Questa ricerca deve essere continua e priva di giudizio reciproco, per costruire benessere e garantire l'efficacia delle azioni educative.

